

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____,
in qualità di _____
dell'impresa individuale/società _____
(indicare anche la forma societaria)

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ad integrazione dell'istanza o della denuncia di inizio attività del _____,

Dichiara di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'esercizio di attività disciplinate dalle norme di pubblica sicurezza, in particolare:

(barrare i quadrati corrispondenti alle richieste dichiarazioni):

- di non avere riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11, comma 1, n. 1) del T.U.L.P.S.) [leggi nota esplicativa];
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11, comma 1, n° 2) del T.U.L.P.S.) [leggi nota esplicativa];
- di avere riportato / di non aver riportato ¹ condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità (art. 11, comma 2, del T.U.L.P.S.) [leggi nota esplicativa]:

- di essere a conoscenza della necessità del requisito della buona condotta e a tal fine dichiara:
 - di avere riportato / di non aver riportato ¹ altre condanne penali (art. 11, comma 2, del T.U.L.P.S.) [leggi nota esplicativa]:

- di essere a conoscenza / di non essere a conoscenza ¹ dell'esistenza di procedimenti penali in corso (art. 11, comma 2, del T.U.L.P.S.) [leggi nota esplicativa]:

¹ Cancellare la voce che non interessa.

- di aver ottemperato all'obbligo dell'istruzione scolastica obbligatoria dei figli (art. 12 del T.U.L.P.S.) [leggi nota esplicativa];
- che nei propri confronti e nei confronti della società (ove trattasi di società) non sussistono le cause ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n° 575 [leggi nota esplicativa];
- che i soggetti indicati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998 (tutti i soci per le società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, i componenti l'organo di amministrazione per le società di capitali, ecc. [leggi nota esplicativa]) sono i seguenti soggetti:

NOME	COGNOME	IN QUALITÀ DI (socio, accomandatario, componente consiglio di amministrazione, ecc.)

- che nei confronti dei soggetti indicati al punto precedente non sussistono le cause ostative di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n° 575 [leggi nota esplicativa];
N.B.: (Questa dichiarazione può essere fatta **SOLO** nel caso di conoscenza diretta della situazione di detti soggetti; in mancanza di conoscenza diretta è necessario che ciascuno di essi presenti la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio (i modelli sono disponibili presso l'Ufficio Polizia Amministrativa).
- di avere, inoltre, la disponibilità del suolo o locale, pubblico o privato, per lo svolgimento della manifestazione o per l'esercizio dell'attività.

Dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- il trattamento dei dati personali raccolti ha luogo esclusivamente per le finalità istruttorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e con modalità, automatizzate e non, strettamente correlate alle finalità stesse, tali da garantire il rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza stabilite dal Codice;
- il conferimento dei dati è obbligatorio relativamente alle indicate finalità e l'eventuale rifiuto a fornirli può comportare il non accoglimento della domanda per l'impossibilità di istruire l'atto richiesto;
- i dati possono essere comunicati, per le medesime finalità, a soggetti cui sia riconosciuta la facoltà di accedervi ai sensi di legge o di regolamento;
- l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice, fra cui il diritto di ottenere la conferma, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati ed il diritto di opporsi al trattamento;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castiglione della Pescaia e il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio dell'Area Avvocatura.

2

(firma del dichiarante)

(data) _____

N.B.

Si evidenzia che le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo a campione, nonché a controllo obbligatorio puntuale in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese o qualora siano posti in evidenza elementi tali da far ritenere l'indeterminatezza della situazione descritta. L'Ufficio Polizia Amministrativa è comunque a disposizione per eventuali chiarimenti che si rendessero necessari (Castiglione della Pescaia, Strada Provinciale n° 3 del Padule, Km. 19.00, Telefono: 0564927125).

² Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite un incaricato oppure via fax.

La dichiarazione sostitutiva da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori/esercenti di pubblici servizi è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Tali modalità operative garantiscono l'autenticità della sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 21, 1° comma, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA – Ufficio Polizia Amministrativa

Vista per la sottoscrizione

DEL l'allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 3, 11° comma, della Legge 127/97, come modificato dall'articolo 2, 9° comma, della Legge 191/98;
DEL la firma apposta in mia presenza, ai sensi dell'articolo 3, 11° comma, della Legge 127/97, come modificata dall'articolo 2, 10° comma 10, della Legge 191/98, previa identificazione a mezzo

Castiglione della Pescaia, _____

Il dipendente addetto

AVVERTENZA: le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive stesse. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 196/2003

I dati raccolti dall'amministrazione procedente sono conservati e trattati mediante strumenti manuali e informatici nel pieno rispetto della sicurezza e riservatezza, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castiglione della Pescaia e il responsabile del trattamento è il Responsabile del Corpo di Polizia Municipale. In relazione al trattamento dei dati personali e/o sensibili l'interessato vanta i diritti di cui al D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

NOTA ESPLICATIVA: motivi ostativi

Art. 11, R.D. 773/1931

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 12, R.D. 773/1931

Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Art. 10, Legge 575/1965

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere:
 - a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
 - b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
 - c) concessioni di costruzione, nonché di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
 - d) iscrizioni negli albi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione e nell'albo nazionale dei costruttori, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
 - e) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
 - f) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.
 2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi riguardanti la pubblica amministrazione e relativi subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate a cura degli organi competenti.
 3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.
 4. Il tribunale dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.
 5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.
- 5bis. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.
- 5ter. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Art. 2, comma 3, D.P.R. 252/1998

Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione (antimafia) prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- a) alle **società**;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter cod. civ., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sez. II, del cod. civ., **al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione**, nonché a ciascuno dei **consorziati** che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed ai **soci o consorziati** per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 cod. civ., a **chi ne ha la rappresentanza** e agli **imprenditori o società consorziate**;
- d) per le società in nome collettivo, a **tutti i soci**;
- e) per le società in accomandita semplice, ai **soci accomandatari**;
- f) per le società di cui all'art. 2506 cod. civ., a coloro che le **rappresentano stabilmente** nel territorio dello Stato.